

TAC con mezzo di contrasto: si salta il CUP e si prenota direttamente al servizio di radiologia.

Il rischio allergico del mezzo di contrasto impone una serie di accertamenti preventivi che può fare solo lo specialista radiologo e certi tipi di esami sono possibili solo previa terapia preventiva di preparazione. Da più di cinque anni il sistema di prenotazione diretta garantisce sicurezza agli utenti, contribuendo a contenere le liste di attesa.

Todi, 22 ottobre 2013 – A seguito di osservazioni recentemente pubblicate dalla stampa sulle **consolidate e accreditate procedure di prenotazione delle Tac con mezzo di contrasto**, "a rischio allergico", il direttore del Dipartimento dei Servizi della ex ASL n.2 dell'Umbria, Valter Papa, fornisce alcuni chiarimenti. **Premesso che le TC o TAC senza mezzo di contrasto (encefalo, colonna, ecc.) sono prenotabili in un qualsiasi CUP**, la scelta di far prenotare le TC con mezzo di contrasto direttamente presso le accettazioni delle unità operative di Radiologia della ex ASL n. 2 dell'Umbria deriva da tre principali motivi legati a requisiti di appropriatezza e di sicurezza e alla necessità di una preparazione terapeutica preventiva, che né l'utente né un operatore dello sportello CUP possono conoscere.

"La TC è un esame molto pesante dal punto di vista del carico di radiazioni erogate (*) – **spiega il dott Valter Papa** - per cui, in ottemperanza al decreto legislativo 187, l'esame deve essere 'giustificato' dallo specialista radiologo prima dell'esecuzione. Per contribuire a contenere le liste di attesa noi preferiamo giustificare l'esame al momento della prenotazione, in modo da non trovarci ad avere poi 'buchi' nelle work-list giornaliere. Inoltre, **la TC con mezzo di contrasto sottopone il paziente ad un rischio allergico per il quale viene richiesto il 'consenso informato'** all'esecuzione dell'esame. Questo consenso deve essere **assunto dal medico proponente l'esame, che deve anche certificare che il paziente non sia affetto da gravi patologie cardiache, renali o epatiche e qualora il paziente presenti un rischio allergico aspecifico deve essere effettuata una specifica terapia dal medico radiologo**. Tutte queste cose non le può naturalmente accertare un addetto allo sportello CUP, ma solo uno specialista del servizio di radiologia, e questo sempre per evitare di dover poi rimandare indietro il paziente senza poter eseguire l'esame (perché non ha fatto terapia, perché non ha gli esami ematochimici o la certificazione del medico curante che esclude le patologie sopradescritte). Infine – **sottolinea Valter Papa** – molti non sanno che **alcune tipologie di esami TC tra cui colonTC, TC del tenue, CoronarotC, richiedono anche delle terapie preventive** (come quella per ridurre la frequenza cardiaca nel caso di CoronarotC) o **comunque delle particolari preparazioni con farmaci** che non sono reperibili in commercio, ma **che vengono fornite al paziente al momento della prenotazione**, quando gli si spiega anche la condotta alimentare da tenere nei giorni antecedenti l'esame".

"Grazie a questo sistema di prenotazione diretta degli esami TC con mezzo di contrasto, di cui sono naturalmente a conoscenza anche tutti i medici di medicina generale – **conclude Valter Papa** - le unità operative di radiologia della ex ASL 2 (Assisi, Città della Pieve e Pantalla) **da oltre 5 anni** riescono a mantenere **le liste d'attesa per esami TC ai livelli più bassi di tutta la regione e, soprattutto, il paziente quando viene in radiologia esegue sicuramente e subito l'esame**".

() Si pensi che una TC addome completo corrisponde, in termini di dose, a circa 450 Rx del torace*

.....
Ufficio stampa TGC Eventi
Monia Rossi 333.2991700
ufficiostampa@tgceventi.it